



Avvento

Parrocchia di Vignola e di Brodano

Accendi la speranza!

«Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera» (Rm 12,12)

«Questo tempo difficile, che porta i segni profondi delle ferite ma anche delle guarigioni, vorremmo che fosse soprattutto un tempo di preghiera». (C.E.I. messaggio in tempo di pandemia)

Nei giorni scorsi, più volte e in diversi incontri, Mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano, rivolgendosi ai Milanesi ha fatto questa considerazione: *«Siamo di fronte ad un'emergenza spirituale, non solo sanitaria e sociale. La preoccupazione e l'angoscia per il futuro causate dalla pandemia inaridiscono il nostro spirito. Ma possiamo reagire con la preghiera»*. Tanti problemi e difficoltà, incertezze e insicurezze, alimentano paure e angosce. Le soluzioni e le sicurezze non sono sempre immediate e talvolta neppure equilibrate. Le certezze scientifiche ed economiche non sono verità assolute e tantomeno sufficienti. È giusto che coloro che sono preposti al bene pubblico si adoperino con rettitudine ed onestà per fare fronte alle necessità della società, per rispondere ai bisogni dei cittadini e per ridurre le difficoltà: preghiamo per loro! Questo impegno, infatti, non basta: l'uomo non è sola materia; non solo corpo; non solo pancia; non solo istinto... Anche tutto questo, ma non solo questo. L'inaridimento spirituale nasce dal dimenticare che l'uomo è anche anima: corpo e anima. L'animale è fatto per la terra, l'uomo è fatto per il Cielo. L'animale si accontenta di soddisfare il suo istinto e le sue esigenze vitali, la creatura umana cerca un senso alla vita e ha pace solo quando trova il suo Creatore. Papa Benedetto XVI lo ricorda bene nella sua enciclica 'Deus caritas est': *«L'uomo diventa veramente se stesso, quando corpo e anima si ritrovano in intima unità»*. Giustamente in questi mesi, ormai anno, la ricerca per la salute del corpo, le precauzioni e i mezzi di protezione anti virus, i sacrifici fatti per non ammalarsi e per guarire, sono stati tanti ed importanti... e chissà quanta attenzione ancora e per quanto tempo sarà necessaria! Ma abbiamo tanta cura anche per la vita spirituale? Per l'anima immortale? Si legge nel Catechismo della Chiesa Cattolica: *«Essendo ad immagine di Dio, l'individuo umano ha la dignità di persona; non è soltanto qualche cosa, ma qualcuno. È capace di conoscersi, di possedersi, di liberamente donarsi e di entrare in comunione con altre persone; è chiamato, per grazia, ad un'alleanza con il suo Creatore, a dargli una risposta di fede e di amore che nessun altro può dare in sua sostituzione (n.357). La persona umana, creata a immagine di Dio, è un essere insieme corporeo e spirituale. Il racconto biblico esprime questa realtà con un linguaggio simbolico, quando dice: «Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita, e l'uomo divenne un essere vivente» (Gn 2,7). L'uomo tutto intero è quindi voluto da Dio. Spesso, nella Sacra Scrittura, il termine anima indica la vita umana, oppure tutta la persona umana. Ma designa anche tutto ciò che nell'uomo vi è di più intimo e di maggior valore, ciò per cui più particolarmente egli è immagine di Dio: «anima» significa il principio spirituale nell'uomo. (nn.362-363)*. Siamo pienamente noi stessi solo nell'unità di anima e corpo: l'exasperazione dell'uno a scapito dell'altro porta solitamente a risultati non equilibrati: o a una spiritualità disincarnata o a un materialismo idolatrato. Mi pare che oggi non si corra il rischio di un eccesso di vita spirituale, ma piuttosto di un materialismo illusorio e devastante. L'inaridimento spirituale è assai nocivo per il corpo; una buona vita spirituale, secondo lo Spirito Santo, è salvezza non solo dell'anima ma anche del corpo chiamato a partecipare per sempre, anche nella sua realtà materiale che verrà trasfigurata, alla vita di Dio. Il tempo di Avvento che ci prepara alla celebrazione della prima venuta del Signore nel suo Natale, sia dunque e comunque un tempo di cura per la vita spirituale, di 'terapia' per l'anima attraverso le vitamine e le medicine della preghiera, dei Sacramenti e della carità fraterna in particolare verso coloro che più hanno risentito e risentono delle conseguenze della pandemia, verso tanti poveri e impoveriti. Una vita piena della grazia di Dio, del suo amore è una vita sana e santa che vive nell'amore la risposta al suo Signore e al prossimo. Gesù, il Figlio unigenito del Padre, è il Dono di Dio per noi, il Dio con noi: prepariamoci ad accoglierlo con cuore sincero.

APPUNTAMENTI DAL 29 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE

NOVENA DELL'IMMACOLATA IN CHIESA PLEBANA A VIGNOLA:

da Domenica 29 Novembre a lunedì 7 Dicembre

dopo la S. Messa delle 8.00 e delle 18.30. Il giovedì anche dopo la Messa delle 10.00 ore 16.30 solo Novena senza la Messa, dal lunedì al sabato.

Domenica 29 novembre e 6 dicembre la novena sarà alle ore 17.30

NOVENA DELL'IMMACOLATA IN CHIESA A BRODANO:

da Domenica 29 Novembre a lunedì 7 Dicembre dopo la S. Messa delle 19.00

il giovedì alle 18.30, la domenica dopo la messa delle 11.00

ADORAZIONE EUCARISTICA IN CHIESA PLEBANA A VIGNOLA

. ogni giovedì dalle 8.30 alle 10.00;

. la domenica dalle 17.30 alle 18.30; ogni 1° venerdì del mese dalle 8.30 alle 18.00

ADORAZIONE EUCARISTICA IN CHIESA A BRODANO giovedì dalle 18.30 alle 19.30

CONFESSIONI IN CHIESA PLEBANA A VIGNOLA

- Il giovedì dalle 8.45 alle 9.45

- il primo venerdì del mese dalle 9.00 alle 12 e dalle 15.00 alle 18.00

- durante la Novena dell'Immacolata dalle 8.00 alle 8.30 e dalle 18.30 alle 19.00

CONFESSIONI IN PARROCCHIA A BRODANO

Un sacerdote è sempre disponibile in ufficio a Brodano il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 17.45 alle 18.45

“ Ecco sto alla porta e busso...”

Mi piacerebbe poter entrare, nei giorni dell'Avvento, quattro minuti in ogni casa: per un momento di ascolto del Vangelo, una preghiera e una benedizione. Busserò virtualmente ad ogni porta per portare la Parola di Gesù e la sua benedizione; per pregare qualche minuto insieme. Vi chiedo permesso... non pretendo che apriate, ma lo desidero. In particolare busso alla porta delle famiglie dei bambini del catechismo; busso alla porta dei giovani, più abili con i social e a quella degli sposi 'novelli' e 'maturi'... Busserò alla porta delle persone anziane, ammalate e sole, pur consapevole che non tutti avranno la possibilità di utilizzare questi mezzi informatici: magari qualche assistente o familiare, con il telefonino, darà anche a loro questa possibilità. Facciamoci prossimi anche con questo strumento. Io busserò a nome del Signore... *don Luca*



OGNI GIORNO DI AVVENTO: DAL 29 NOVEMBRE AL 23 DICEMBRE

OGNI SERA ALLE 20.30, QUATTRO MINUTI
DI PREGHIERA IN FAMIGLIA

Collegandosi sul canale
della Parrocchia di Vignola



Parrocchia Ss. Nazario e Celso in Vignola YouTube

È cosa molto gradita l'iscrizione al nuovo canale YouTube della
Parrocchia che sostituisce il canale usato durante i mesi precedenti

